



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Comune di Domusnovas  
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna meridionale  
e p.c. 01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Iglesias

**Oggetto: Realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione interna della grotta di San Giovanni. Proponente: Comune di Domusnovas (SU). Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), di cui alla DGR n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di screening presentata da codesta Amministrazione in data 12.05.2025 (prot. D.G.A. n. 13713) regolarizzata in data 15.10.2025 (prot. D.G.A. n. 29464) relativa all'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Il progetto prevede la sostituzione del vecchio impianto di illuminazione della grotta di San Giovanni, ormai obsoleto, con un nuovo impianto di lighting design che valorizza la grotta nel rispetto dell'ambiente ipogeo. Del vecchio impianto non verrà conservato nulla se non il cavo ad isolamento minerale laddove abbia superato il test di isolamento e resistenza. Le scatole di derivazione in alluminio, completamente degradate, saranno sostituite da scatole di derivazione in acciaio inox, con guarnizione e IP corretto per l'installazione in grotta. Laddove possibile, saranno utilizzati i punti di ancoraggio attualmente presenti (con la sostituzione e la modifica delle staffe di ancoraggio) e il passaggio del cavo ad isolamento minerale, che corre lungo tutta la grotta sul lato dove non sono presenti emergenze minerali o formazioni calcaree degne di nota e quindi di conservazione.

I corpi illuminanti verranno collocati di al di sotto della balaustra che corre lungo il percorso di oltre 800 metri, al fine di nascondere alla vista gli apparecchi e, allo stesso tempo, di poter creare un cablaggio nuovo, inserito dentro una guaina armata, che consenta una durata maggiore dell'intero impianto. Gli altri corpi illuminanti saranno posizionati su roccia utilizzando, laddove possibile, i fori di ancoraggio dei vecchi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

apparecchi. I proiettori in progetto sono corpi illuminanti di ultima generazione che presentano la sorgente arretrata, che consente di limitare notevolmente l'abbagliamento anche senza accessori particolari e di garantire un alto livello di comfort visivo.

L'illuminazione di emergenza, attualmente posizionata a terra lungo il lato della balaustra, sarà sostituita con nuovi corpi illuminanti (bollard) la cui emissione del flusso luminoso verso l'alto sarà pari a zero e la cui ottica sarà altamente schermata in modo da limitare l'abbagliamento.

Il progetto prevede, inoltre, l'illuminazione scenografica colorata, a comando, della zona della grotta che si trova subito dopo "Sa Trona", nella grande curva dove vengono attualmente organizzati eventi. Per questo tipo di area è prevista una scenografia illuminotecnica che di base avrà una configurazione con una temperatura colore pari a 3000K, quindi in linea con il resto della Grotta, ma per particolari eventi e per particolari visite, sarà colorata.

Il progetto proposto ricade all'interno della ZSC "Monte Linas-Marganai" (ITB041111) e non è direttamente connesso o necessario alla gestione del Sito ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita dal proponente e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che nell'area interessata dall'intervento non è segnalata la presenza di habitat o specie vegetali di importanza comunitaria, tuttavia la Grotta di S.Giovanni ospita una numerosa colonia di chiroterri in essa riproducentesi.

Al riguardo il Proponente precisa che, a tutela delle specie suddette, nello slargo dove è presente la colonia di chiroterri ci sarà totale assenza di luce, e che nell'area ad esso antistante le luci saranno prevalentemente basse o orientate verso il basso; la luce verrà quindi orientata verso le zone di interesse geologico, lasciando completamente al buio le aree dove stazionano e vivono i chiroterri. Le misure adottate rispondono alle linee guida ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) in materia di illuminazione in habitat naturali.

Tutto ciò premesso,

ritenuta necessaria l'adozione delle seguenti Condizioni d'Obbligo che il Proponente dovrà rispettare in applicazione alle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022:

- **CO\_GEN\_2:** il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo aprile-settembre al fine di limitare il disturbo alle specie di chiroterri frequentanti la grotta, nel periodo più sensibile del loro ciclo biologico;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- **CO\_GEN\_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- **CO\_GEN\_14:** l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- **CO\_CANT\_2:** a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;

tenuto conto degli obiettivi contenuti nel Piano di Gestione della ZSC interessata, delle "Misure di conservazione" approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, e delle caratteristiche dell'intervento proposto, si ritiene che lo stesso, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche al progetto presentato, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI